

200€
REDDITO CITTADINANZA:
BONUS ANCHE PER LORO

Cambiano alcune misure chiave del DI aiuti come il bonus da 200 euro che ora si allarga anche ai percettori del reddito di cittadinanza, ai lavoratori stagionali e agli autonomi e, dopo molte discussioni, anche alle colf. Arriva poi il buono per i trasporti pubblici da 60 euro, e vengono in parte riattivate le cessioni multiple di crediti per i bonus edilizi.

Assemblea Bcc Emil Banca, sì al bilancio. Utile di 18,5 milioni

» L'Assemblea dei Soci Emil Banca ha approvato il Bilancio 2021 della Bcc presente in tutte le provincie emiliane chiuso con un utile di 18,3 mln. Approvata la destinazione dell'utile: 14,5 mln alla riserva legale; 2 mln sotto forma di dividendi e rivalutazione; 550 mila euro al Fondo per lo sviluppo della cooperazione, altri 500 mila euro al Fondo per la beneficenza.

Primo trimestre Per il solo Gruppo bancario profitti saliti del 51%

Crédit Agricole in Italia: utile netto a 265 milioni

» Sono stati resi noti ieri i risultati al 31 marzo 2022 del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, che dimostrano la capacità di produrre risultati positivi anche in un contesto macroeconomico di particolare complessità ed incertezza per l'evolversi degli eventi geopolitici sfociati nel conflitto russo-ucraino.

Il Gruppo Crédit Agricole in Italia ha registrato nel primo trimestre 2022 un risultato netto aggregato di 265 milioni di euro, al netto delle poste straordinarie derivanti in particolare dall'operazione di acquisizione di Creval, di cui 201 milioni di pertinenza del Gruppo Crédit Agricole Italia, anche dal Corporate e Investment Banking (CACIB), e dalle società di Servizi Finanziari Specializzati (Agos, FCA Bank), Leasing e Factoring (Crédit Agricole Leasing e Crédit Agricole Eurofactor), Asset Management e Asset Services (Amundi,

Il Crédit Agricole è presente in Italia, suo secondo mercato domestico, con circa 17.300 collaboratori e circa 5,2 milioni di clienti grazie ad un gruppo composto, oltre che dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, anche dal Corporate e Investment Banking (CACIB), e dalle società di Servizi Finanziari Specializzati (Agos, FCA Bank), Leasing e Factoring (Crédit Agricole Leasing e Crédit Agricole Eurofactor), Asset Management e Asset Services (Amundi,

5.2

Milioni di clienti

In Italia il Crédit Agricole può contare sul suo secondo mercato domestico.

126

Milioni di euro

L'utile netto generato nel primo trimestre dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.



CACEIS), Assicurazioni (Crédit Agricole Vita, Crédit Agricole Assicurazioni, Crédit Agricole Creditor Insurance) e Wealth Management (CA Indosuez Wealth Management in Italia e CA Indosuez Fiduciaria).

Anche Crédit Agricole Italia (il Gruppo Bancario) ha presentato i risultati relativi ai primi tre mesi del 2022, confermando la capacità di generare utili in continuità con gli esercizi precedenti, grazie a un modello di business equilibrato e diversificato. L'utile netto consolidato si attesta a 126 milioni, in crescita del +51% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In crescita la base clienti con oltre 50 mila nuove acquisizioni (+5% a/a), grazie sia all'apporto della rete commerciale sia al con-

tributo del canale digitale. Crédit Agricole Italia si conferma tra i leader nel panorama delle banche universali italiane per Indice di Raccomandazione del Cliente. In deciso sviluppo i volumi intermediati di credito al consumo (+54% a/a), con il segno più anche i premi assicurativi danni (+9% a/a).

Positiva evoluzione delle masse, con un trend crescente degli impieghi clientela (+1% vs dic-21 al netto dei titoli a costo ammortizzato e dei rapporti con altre società di Crédit Agricole in Italia) con comparto agriagro in aumento del +6%, e positivo andamento del risparmio gestito (+1% vs dic-21 al netto dell'effetto mercato) nonostante la difficile situazione dei mercati legata alla crisi in Ucraina. Completata con successo a fine aprile la fusione di Creval in Crédit Agricole Italia, che sancisce la piena conclusione del processo di integrazione commerciale e informatica nel Gruppo e che prevede l'attivazione di strutture specialistiche (Private, Affari e Consulenti Finanziari) ed un nuovo assetto territoriale. Il passaggio al nuovo modello di distribuzione Crédit Agricole ha già prodotto i primi risultati positivi sui principali segmenti dell'offerta alla clientela, che può beneficiare pienamente dell'intera gamma dei servizi del Gruppo.

r.ec.

Gruppo Imprese Artigiane Martedì il rinnovo delle cariche delle sezioni e una tavola rotonda sulla transizione ecologica

Tavola rotonda con Bonaccini

Martedì 10 alle 18 all'Antica Tenuta Santa Teresa tavola rotonda del Gia su «Innovazione, transizione energetica: c'è ancora spazio per la piccola impresa?» con Giuseppe Iotti, presidente Gia, Egidio Amoretti (Ad Corte Parma Alimentare), Antonio Cellie (Ad Fiere di Parma), Roberto Righetti (Direttore Art-Er), Stefano Bonaccini (Presidente Emilia-Romagna).

» Martedì 10 Maggio gli associati al Gruppo Imprese Artigiane saranno chiamati a esprimere il proprio voto per il rinnovo delle Cariche sociali delle Sezioni merceologiche di appartenenza eleggendo il Capo Sezione, il Vice Capo Sezione e i Consulenti che formeranno le Consulte merceologiche per il prossimo quadriennio.

Al termine dei lavori, alle 18, si terrà una tavola rotonda, aperta al pubblico, dal titolo «Innovazione, transizione energetica: c'è ancora spazio per la piccola impresa?». Ne discuteranno Giuseppe Iotti, Presidente Gruppo Imprese Artigiane, Egidio Amoretti Ad Corte Parma Alimentare Srl, Antonio Cellie Ad Fiere di Parma, Roberto Righetti, Direttore ART-ER S. Cons. P. A., Stefano Bonaccini Presidente Regione Emilia-Romagna. La moderazione è affidata a Aldo Tagliaferro, Gazzetta di Parma.

«Oggi innovazione e transizione energetica richiedono investimenti importanti e tempistiche di attuazione particolarmente accelerate - commenta il Presidente Gia Giuseppe Iotti - mentre le pmi sono abituate a muoversi verso quelle direzioni a piccoli passi. Dobbiamo evitare che restino indietro, perciò occorre maggiore sensibilità di Amministrazioni Pubbliche, Università e Centri di ricerca, nonché una stretta collaborazione con il mondo delle imprese. Proprio per questo la nostra associazione si sta relazionando con questi enti più del passato. Con il convegno vogliamo comunicare meglio ai nostri imprenditori le possibilità concrete che ci sono in questo senso». La partecipazione alla tavola rotonda, che si terrà presso l'Antica Tenuta Santa Teresa, in Starda Beneceto a Parma, è gratuita e aperta a tutti gli interessati previa registrazione a info@gia.pr.it.

Confindustria Emilia Romagna: pieno appoggio al rigassificatore a Ravenna

» Confindustria Emilia-Romagna condivide in pieno l'iniziativa della Regione e del territorio di lavorare per creare le condizioni affinché Ravenna possa ospitare il rigassificatore e assumere un ruolo chiave nella strategia energetica della regione e del Paese.

Ravenna, il suo porto e il contesto produttivo dell'area rappresentano un'infrastruttura strategica al servizio della politica energetica nazionale.

L'operatività in tempi brevi di un rigassificatore contribuirà a diversificare e mettere in sicurezza l'approvvigionamento di gas naturale, importante per la produzione di energia elettrica e fonte energetica fondamentale anche per l'industria regionale. In questo senso altrettanto importante sarà accelerare la capacità di estrazione nazionale a partire proprio dall'Adriatico.

«Oggi abbiamo assoluta urgenza - afferma Confindustria ER - di costruire ed attuare, senza ritardi, una strategia articolata di medio lungo periodo in grado di realizzare un mix di fonti, investendo con decisione sulla capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili e cogliendo ogni opportunità che la tecnologia offre senza preclusioni. Dobbiamo saper cogliere le opportunità collegate agli investimenti nell'idroelettrico, nell'eolico, nel fotovoltaico, oltre che nella produzione di biogas e biometano, che rappresentano anche concrete applicazioni dell'economia circolare. L'Emilia-Romagna può rappresentare un esempio virtuoso di capacità di tradurre obiettivi ambiziosi e urgenze immediate in una grande occasione di investimenti e innovazione».

«Oggi abbiamo assoluta urgenza - afferma Confindustria ER - di costruire ed attuare, senza ritardi, una strategia articolata di medio lungo periodo in grado di realizzare un mix di fonti, investendo con decisione sulla capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili e cogliendo ogni opportunità che la tecnologia offre senza preclusioni. Dobbiamo saper cogliere le opportunità collegate agli investimenti nell'idroelettrico, nell'eolico, nel fotovoltaico, oltre che nella produzione di biogas e biometano, che rappresentano anche concrete applicazioni dell'economia circolare. L'Emilia-Romagna può rappresentare un esempio virtuoso di capacità di tradurre obiettivi ambiziosi e urgenze immediate in una grande occasione di investimenti e innovazione».

r.ec.

Il Gruppo Florence rileva Parmamoda

» Il Gruppo Florence annuncia l'acquisizione di Parmamoda, azienda specializzata nella progettazione, ingegnerizzazione e produzione di intere collezioni donna con una particolare vocazione per il tessuto leggero, punto di riferimento per i più importanti marchi della moda internazionale. Dal 2015 l'azienda ha deciso di investire in una linea di produzione propria ("Piemme

Officine") che oggi assorbe circa il 70% della sua produzione.

Parmamoda entra a fare parte di Gruppo Florence, realtà che poco più di un anno e mezzo dalla sua nascita ha già investito in sette eccellenze produttive italiane che si contraddistinguono per una consolidata tradizione artigianale e l'alta qualità dei loro prodotti.

r.ec.

Con Crédit Agricole investire è alla portata di tutti

- ✓ Puoi partire anche con 100 euro
- ✓ Sempre con la competenza dei nostri Consulenti

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Si raccomanda di leggere attentamente la documentazione informativa per una scelta di investimento consapevole dei rischi, anche di perdita, che lo stesso può comportare. La banca provvederà a verificare l'adeguatezza o l'appropriatezza dell'investimento rispetto al profilo finanziario del cliente. Per operare è necessario essere titolari di un deposito titoli e di un conto corrente presso le banche del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. I fogli informativi sono disponibili sul sito www.credit-agricole.it

CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it